



Buonasera a tutti;

benedetta la nostra iniziativa e i passi che oggi compiamo, per dire no alla guerra e assicurare la pace!

In questi giorni la vita per 45 milioni di Ucraini è diventata dura e dolorosa e tutti noi sentiamo questa sofferenza. Oltre alla sofferenza per la popolazione dell'Ucraina, sentiamo il dolore di 35 milioni di abitanti dell'Afghanistan. Anche loro soffrono per la guerra da più di 40 anni, ogni giorno e ogni anno che passa i crimini di guerra diventano più orribili.

Il nostro cuore e i cuori di altri come noi sono straziati davanti a ogni conflitto e guerra, davanti a ogni bandiera che viene ammainata, calpestando il simbolo ufficiale di una nazione e la dignità collettiva di popoli interi. Speriamo di vedere un giorno la fine di questi giorni bui del nostro secolo.

Guai a voi governanti ambiziosi, guai a voi gruppi terroristici che turbate la pace in questo mondo e procurate che milioni di persone vivano da sfollati!

Siamo oggi tutti qui per dire no alla guerra e operare per la pace e la tranquillità nel mondo.

Per dire ai dittatori del mondo che il vostro egoismo e la vostra oppressione sarà ricordata nella storia Umana.

Oggi siamo riuniti perché abbiamo in comune l'identità umana e per dire no alla guerra in Ucraina, per dire al governo della Russia di rispettare il paese, la bandiera, il popolo e la pace in Ucraina e rinunciare alla guerra.

Siamo una giovane coppia afghana, conosciamo purtroppo bene il dolore della guerra, perché la storia del nostro destino è un prodotto della guerra. Siamo nati e cresciuti in guerra e ora abbiamo lasciato la nostra casa, la nostra famiglia e la nostra vecchia vita.

Oggi siamo rifugiati e ringraziamo il governo e il popolo italiano per averci accolti e ospitati, ma non dimentichiamo che il nostro essere qui è un frutto della guerra.

Dunque chiediamo a tutte le fazioni in guerra che stanno in ogni angolo del mondo di smettere di combattere e di attentare la dignità umana. In modo particolare per l'invasione russa dell'Ucraina, ma anche per l'invasione in Afghanistan da parte dei terroristi talebani e per tutti i conflitti aperti nel mondo.

Chiediamo al creatore di questo universo e preghiamo per ritorno della pace in tutto il mondo.

Speriamo che un giorno nessun soldato, nessun civile, nessuno, sarà più vittima della guerra in nessuna parte del mondo.

Grazie agli organizzatori di questa manifestazione e grazie a tutti voi per la vostra attenzione.